

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 189 del 01 marzo 2010 – POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente"- Ammissione a finanziamento del progetto - "Intervento di recupero ambientale e riqualificazione territoriale di alcune aree limitrofe agli svincoli viari di collegamento infra-regionale ed autostradale" - (con allegati). CUP J62D09000050006.**

PREMESSO

Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

Che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

Che con DGR n. 26 dell'11/1/2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013;

Che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 879 del 16.5.2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007-2013", ai sensi degli artt. 56 e 65 del Regolamento CE;

Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 960 del 30.5.2008, sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati agli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

Che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato la versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007 – 2013;

Che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1180 del 30/06/2009, ha, tra l'altro:

- affidato alla Società regionale ASTIR la definizione di un insieme di interventi di riqualificazione ambientale di siti di proprietà regionale, o comunque pubblici, e rientranti nella sfera di competenza della Regione che, in coerenza con le scelte strategiche regionali e di quanto previsto dal Piano Regionale di Bonifica, tenga conto degli interventi già realizzati, in corso o programmati dai vari Enti (Regione, Commissario Bonifiche);
- stabilito che al finanziamento della realizzazione dell'insieme di interventi, nel rispetto del principio chi inquina paga, si possa far fronte con le risorse del PO FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2, allo stato quantificabili, sulla base delle attività a farsi e delle attuali risorse disponibili, in € 50.000.000,00 circa;
- stabilito che la valutazione dei singoli interventi, corredata da relazione, quadro economico, cronoprogramma e cartografia delle aree oggetto di intervento, possa essere effettuato congiuntamente dall'AGC 05 e AGC 21 e sottoposto alla Giunta Regionale per il definitivo finanziamento;

Che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1703 del 13/11/2009 ha, tra l'altro stabilito:

- di finanziare, nelle more della formalizzazione della decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/13 del 7/8 luglio 2009 in merito ai beneficiari dell'Obiettivo Operativo 1.2, nell'ambito dello stanziamento di € 50.000.000,00 a valere sulle risorse POR FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2, di cui alla DGR n. 1180/09, il progetto "Intervento di recupero ambientale e di riqualificazione territoriale di alcune aree limitrofe agli svincoli viari di collegamento infra-regionale ed autostradale", con Beneficiario la società regionale in house ASTIR spa e con un costo complessivo previsto di € 3.616.617,95, IVA inclusa e specificato nel seguente quadro economico di spesa:

LAVORI da eseguire da parte di ASTIR	
Importo lavori	Euro 1.235.409,95
Oneri per la sicurezza	Euro 43.908,89
Totale lavori	Euro 1.279.318,84
Imprevisti (5 %)	Euro 63.965,94
Spese generali (12 %)	Euro 153.518,26
IVA 20 %	Euro 299.360,61
TOTALE VALORE LAVORI	Euro 1.796.163,65

BENI E SERVIZI da affidare a terzi	
Caratterizzazione, asporto e conferimento dei rifiuti in stazioni ecologiche	Euro 1.444.805,00
Spese generali (5 %)	Euro 72.240,25
IVA 20 %	Euro 303.409,05
TOTALE VALORE BENI E SERVIZI	Euro 1.820.454,30
TOTALE VALORE LAVORI	Euro 1.796.163,65
TOTALE VALORE BENI E SERVIZI	Euro 1.820.454,30
TOTALE INTERVENTO	Euro 3.616.617,95

- di precisare che, nel caso in cui la succitata modifica alla scheda di Obiettivo Operativo 1.2, non riceva l'assenso della Commissione Europea, l'intervento si configurerà come operazione a titolarità regionale, con Beneficiario la Regione, su cui ricadrà la responsabilità amministrativa dell'operazione;
- di demandare al Dirigente del Settore Tutela Ambiente, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, l'ammissione a finanziamento del progetto de quo e l'adozione degli atti consequenziali;

OSSERVATO

Che la società ASTIR spa, già RECAM spa dal 2003, svolge, sulla base di affidamenti da parte della Regione, del Commissario di Governo per l'Emergenza Bonifiche e del Commissario Emergenza Rifiuti, attività di bonifica, di asporto rifiuti abbandonati, di riqualificazione ambientale, di recupero ambientale di aree degradate, sull'intero territorio regionale, con particolare riferimento ai Lagni del Monte Somma-Vesuvio e della Piana del Nolano e al SIN Litorale Domitio Flegreo e Agro Aversano;

Che la suddetta società ha una partecipazione pubblica regionale totalitaria, non alienabile anche in quota parte a soggetti privati, e svolge la propria attività in favore dell'ente pubblico di appartenenza;

Che il Consiglio Regionale ha approvato la L.R. 14 aprile 2009 n. 5 "Intervento straordinario società ASTIR spa";

Che, in virtù di tale legge, la Regione, in qualità di socio unico, ha assegnato alla società l'importo di € 17.102.286,03, demandando alla Giunta Regionale l'adozione degli atti necessari a ricondurre alla normalità l'attività gestionale della società;

Che la Giunta, con delibera n. 833 del 30/04/2009, ha approvato una nuova versione dello statuto societario dell'ASTIR spa adeguandolo alle indicazioni comunitarie in materia di operatività quale società in house;

Che l'Assemblea dei Soci, con verbale 08/05/2009, ha approvato il nuovo testo aggiornato dello statuto sociale e il Notaio rogante ha provveduto ad iscriverlo al Registro delle Imprese in data 12/05/2009 al n. 6600;

Che nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/13 del 7/8 luglio 2009, è stato approvato l'inserimento tra i Beneficiari dell'Obiettivo Operativo 1. 2 delle "società regionali in house";

DATO ATTO

Che con nota prot. n° 1008503 del 20/11/2009 è stato richiesto all'ASTIR l'invio di documentazione integrativa e della versione definitiva del progetto;

PRESO ATTO

Che il rappresentante legale dell'ASTIR, con nota prot.n. 2994 del 04/08/09, ha dichiarato che per le attività per le quali l'ASTIR spa ricorrerà a soggetti esterni le procedure di affidamento saranno espletate ai sensi del D. lgs. n. 163/06 e s.m.i. e che i prezzi per le attività svolte direttamente da ASTIR sono stati calcolati sulla base del costo industriale dell'azienda stessa che risulta inferiore al prezzo medio di mercato;

Che il rappresentante legale dell'ASTIR, con nota prot. n. 4864 del 03/12/09, acquisita al prot. regionale con n°1078615 del 14/12/2009, ha trasmesso il computo metrico estimativo-quadro economico, la relazione tecnico illustrativa revisione 1, cronoprogramma, il C.U.P. assegnato al progetto e l'atto di approvazione del progetto- nomina R.U.P.;

DATO ATTO

Che con nota prot. n. 1110344 del 23/12/2009 è stato richiesto all'ASTIR di ritrasmettere il progetto nella sua versione definitiva correggendo le difformità segnalate con la predetta nota;

PRESO ATTO

Che il rappresentante legale dell'ASTIR, con nota prot. n. 29 del 07/01/2010, acquisita al prot. regionale con n° 28747 del 14/01/2010, ha trasmesso la relazione tecnico illustrativa revisione 2;

Che l'ASTIR, con nota prot. n. 308 del 29/01/2010, acquisita al prot. n. 91830 del 02/02/2010 a firma del Responsabile della Progettazione Geol. Coppin Daniele, ha inviato la relazione tecnico illustrativa revisione 3 che recepisce gli interventi correttivi segnalati con nota prot. n° 1110344 del 23/12/2009;

Che il RUP dell'intervento, dott. Claudio Refuto con nota prot. Astir n. 497 del 15/02/2010, acquisita al prot. regionale con n° 156753 del 22/02/2010, comunica di prendere atto della "relazione tecnico illustrativa revisione 3" trasmessa con nota prot. Astir n. 308 del 29/01/2010, acquisita al prot. n. 91830 del 02/02/2010 a firma del Responsabile della Progettazione Geol. Coppin Daniele;

CONSIDERATO

Che il progetto in questione, come indicato nella DGR n. 1703 del 13/11/2009, è:

- coerente con le finalità dell'Obiettivo Operativo 1.2, attività a), e che trattasi di siti di proprietà regionale, per i quali l'ARPAC, su formale richiesta dell'AGC 10, ha provveduto a censirli e ad attribuire agli stessi il codice ANPA ai fini del successivo inserimento nel Piano Regionale di Bonifica;

- coerente, altresì, con i criteri di priorità dell'obiettivo operativo, in quanto n. 7 siti ricadono nel perimetro del SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano;

Che è pertanto ammissibile secondo i criteri di selezione delle operazioni approvati con DGR n. 879/08;

RITENUTO

Che, nelle more della formalizzazione della decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/13 del 7/8 luglio 2009 in merito ai beneficiari dell'Obiettivo Operativo 1.2, si possa procedere all'ammissione a finanziamento del progetto "Intervento di recupero ambientale e riqualificazione territoriale di alcune aree limitrofe agli svincoli viari di collegamento infraregionale ed autostradale", con Beneficiario la società regionale in house ASTIR spa, con un costo di € 3.616.617,95, IVA inclusa;

Di poter e dover autorizzare l'impegno della detta somma di € 3.616.617,95, IVA inclusa sul capitolo 2602 (U.P.B.22.84.245) - codice SIOPE 2247 del bilancio 2010;

Che, in considerazione della natura dell'intervento che sarà realizzato in parte direttamente da ASTIR spa e in parte attraverso affidamento ad altri soggetti, è opportuno che la commissione di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale sia nominata dal Settore Tutela Ambiente, che provvederà anche alla liquidazione dei compensi ai componenti, a valere sulle spese generali dell'intervento;

Di precisare che per l'attuazione dell'intervento si applicheranno le disposizioni contenute nel Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007 – 2013, approvato con deliberazione di GR n. 1715 del 20/11/2009;

VISTI:

Lo schema di convenzione, che si allega al presente atto, predisposto in conformità allo Schema di Convenzione/Accordo contenuto negli allegati al Manuale di Attuazione approvato con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 e che contiene gli obblighi cui il beneficiario deve ottemperare;

La Legge Regionale n. 2 del 21/01/2010 - legge finanziaria della regione Campania;

La Legge Regionale n. 3 del 21/01/2010 Bilancio di previsione della regione Campania per l'anno 2010 e bilancio pluriennale 2010 – 2012;

La DGR n. 92/2010

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Team Obiettivo Operativo 1.2

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per riportate e trascritte:

1. di ammettere a finanziamento sui fondi POR FESR 2007/13 Obiettivo Operativo 1.2 il progetto "Intervento di recupero ambientale e riqualificazione territoriale di alcune aree limitrofe agli svincoli viari di collegamento infraregionale ed autostradale" - CUP J62D09000050006, con Beneficiario la società regionale in house ASTIR spa, con un costo di € 3.616.617,95, IVA inclusa, con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:

50%, per i fondi comunitari (FESR);

50%, per i fondi nazionali (statali 35% + regionali 15%);

2.di autorizzare il settore Entrata e Spesa all'impegno della somma di € 3.616.617,95, IVA inclusa sul capitolo 2602 (U.P.B.22.84.245) - codice SIOPE 2247 del bilancio 2010;

3.di approvare lo schema di convenzione (ALLEGATO A) per farne parte integrante, tra Regione Campania e ASTIR spa, nei quali sono disciplinate le modalità per la realizzazione delle attività e contiene gli obblighi cui il beneficiario deve ottemperare;

4.Di precisare che per l'attuazione dell'intervento si applicheranno le disposizioni contenute nel Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007 – 2013, approvato con deliberazione di GR n. 1715 del 20/11/2009

5.di dare atto che:

a. il beneficiario è tenuto all'osservanza le disposizioni contenute nel Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007 – 2013, approvato con deliberazione di GR n. 1715 del 20/11/2009;

b. il beneficiario è tenuto all'osservanza della normativa vigente in materia di appalti di lavori, servizi e forniture (D. Lgs.n. 163/06);

c. l'IVA sarà corrisposta al Beneficiario solo se realmente e definitivamente sostenuta dallo stesso beneficiario, essendo la stessa, ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 196/08, una spesa ammissibile solo se non recuperabile;

d. le eventuali risorse derivanti dai ribassi di asta rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo su cui è cofinanziata l'operazione;

e. il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007 ÷ 2013, sarà individuato ed approvato all'esito delle procedure di affidamento, di approvazione del collaudo dei lavori e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, le quali rientrano nella disponibilità della Regione;

f. la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con il presente decreto dovrà rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma;

g. in fase di rendicontazione delle spese sostenute, sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa;

5.Che il trasferimento delle risorse al Beneficiario avverrà, a seguito di specifica richiesta, con le modalità indicate nel Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007 – 2013, approvato con deliberazione di GR n. 1715 del 20/11/2009;

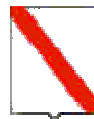
6.di stabilire che la commissione di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale sarà nominata, con successivo provvedimento, dal Dirigente del Settore Tutela Ambiente, Responsabile Obiettivo Operativo 1.2, che provvederà anche alla liquidazione dei compensi ai componenti, a valere sulle spese generali del quadro economico di progetto;

7.di notificare il presente decreto comprensivo di allegati all'ASTIR spa con obbligo di sottoscrizione, per accettazione, del decreto stesso, in uno con l'allegata "Convenzione, da parte del Legale Rappresentante e del Responsabile Unico del Procedimento;

8.di notificare il presente decreto all'AGC 17 ai fini del controllo analogo;

9.di inviare il presente decreto per quanto di rispettiva competenza: all'Assessore al ramo, all'A.G.C. 09, al Settore Tutela Ambiente, al Settore Entrata e Spesa ed al Settore Stampa e Documentazione, per la sua pubblicazione sul B.U.R.C. nonché sul sito web della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2
Dr. Luigi Rauci



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

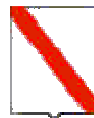
DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi

A.G.C.	5	Settore	2
--------	---	---------	---

OGGETTO

POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" - Ammissione a finanziamento del progetto - "Intervento di recupero ambientale e riqualificazione territoriale di alcune aree limitrofe agli svincoli viari di collegamento infra-regionale ed autostradale" - (con allegati). CUP J62D09000050006.



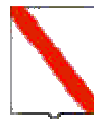
Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ASTIR SPA - GIÀ RECAM SPA	04516311216		VIA SANTA LUCIA	NAPOLI	3.616.617,95	,00

TOTALI	3.616.617,95	,00
---------------	---------------------	------------

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ASTIR SPA - GIÀ RECAM SPA	<i>CC Bancario, IBAN : IT23L0322603403000500027180, Spec. di pag. : da accreditarsi sul conto corrente codice IBAN IT23L 03226 03403 000500027180 imputando la spesa sullo stanziamento di cui alla DGR n. 926/08 cap. 1556 UPB 1.1.5 esercizio 2009 codice SIOPE 2247</i>	2010	2602

Dr. Rauci Luigi



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

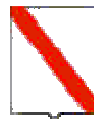
DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi

A.G.C.	5	Settore	2
--------	---	---------	---

OGGETTO

POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" - Ammissione a finanziamento del progetto - "Intervento di recupero ambientale e riqualificazione territoriale di alcune aree limitrofe agli svincoli viari di collegamento infra-regionale ed autostradale" - (con allegati). CUP J62D09000050006.



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2010	2602	22	84	245	3.616.617,95	,00

TOTALE	3.616.617,95	,00
---------------	---------------------	------------

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr. Rauci Luigi

Allegato A

POR Campania FESR 2007÷13 – Asse 1 Obiettivo Operativo 1.2 SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO

TRA

il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 – dr. Luigi Rauci, designato con Delibera del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.62 del 07 marzo 2008

E

la società ASTIR spa, nella qualità di Beneficiario del finanziamento, individuato con delibere di G.R. della Campania n. 1180 del 30/06/2009 e n. 1703 del 13/11/2009, con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia e sede amministrativa in Napoli Parco M. Cristina di Savoia Pal. B presso Parco Comola Ricci, C.F./Partita IVA 04516311216, in persona dell'ing. Domenico Semplice, nato a Caivano il 01/06/1965, domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede Amministrativa della ASTIR spa, in qualità di legale rappresentante

PREMESSO

CHE il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n.1783/1999 definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;

CHE il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;

CHE il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";

CHE il Regolamento CE n.1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;

CHE il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013, adottato dalla Commissione Europea con Decisione CCI 2007IT161PO009 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;

CHE il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007÷2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n.1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;

CHE con la Delibera del Presidente della Giunta Regionale n.62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007÷2013;

CHE il “*Manuale di attuazione*”, approvato con delibera di G.R. della Campania n.1715 del 20.11.09, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento; CHE le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall’AdG con decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e ss mm ed ii consentono l’attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007÷2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1703 del 13/11/2009 ha, tra l’altro stabilito di finanziare, nelle more della formalizzazione della decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/13 del 7/8 luglio 2009 in merito ai beneficiari dell’Obiettivo Operativo 1.2, nell’ambito dello stanziamento di € 50.000.000,00 a valere sulle risorse POR FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2, di cui alla DGR n. 1180/09, il progetto “Intervento di recupero ambientale e di riqualificazione territoriale di alcune aree limitrofe agli svincoli viari di collegamento infraregionale ed autostradale”, con Beneficiario la società regionale in house ASTIR spa e con un costo complessivo previsto di € 3.616.617,95, IVA inclusa;

CHE nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/13 del 7/8 luglio 2009, è stato approvato l’inserimento tra i Beneficiari dell’Obiettivo Operativo 1. 2 delle “società regionali in house”;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, nel confermare e ratificare la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all’operazione “*Intervento di recupero ambientale e riqualificazione territoriale di alcune aree limitrofe agli svincoli viari di collegamento infraregionale ed autostradale*”- . CUP J62D09000050006

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n.1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n.1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite, relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007÷2013;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto: del titolo dell’operazione e del codice ad essa associato nonché del timbro recante la dicitura “*operazione cofinanziata con il POR FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.2*”;
- l’emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell’ambito del POR FESR 2007÷2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall’atto di concessione;
- il rispetto, per quanto di propria competenza, del “Manuale di attuazione” approvato con delibera di G.R. della Campania n.1715 del 20.11.09 e ss mm ed ii;
- l’aggiornamento bimestrale dei dati relativi all’attuazione dell’operazione, dal punto di vista procedurale, fisico e finanziario, mediante:

- a. l'alimentazione, con continuità, del sistema informativo regionale secondo le credenziali di accesso rilasciate al R.U.P. dall'Unità Centrale di Monitoraggio, in conformità al Manuale per l'attuazione del POR FESR Campania 2007÷2013, approvato con delibera di G.R. della Campania n.1715 del 20.11.09;
- l'invio al R.O.O., con cadenza bimestrale, dell'attestazione, resa dal R.U.P., (**Allegato 1 alla presente**) delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa all'operazione finanziata ed all'estratto conto bancario dedicato all'operazione finanziata;
 - il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
 - l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale ed in formato elettronico;
 - l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della check list per il controllo ordinario di competenza del Beneficiario (**Allegato 2 alla presente**);
 - il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento e ss mm ed ii;
 - il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previsti dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006, secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al Manuale per l'attuazione del POR FESR Campania 2007÷2013, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
 - relativamente all'acquisizione di beni e servizi, l'inoltro al ROO, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
 - relativamente ai lavori, la trasmissione al ROO, nei tempi da questo prescritti, dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
 - la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n.1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
 - che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento non subisca modifiche sostanziali: che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; e risultanti da un cambiamento nell'anatura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
 - la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 60 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento. Le spese documentate al ROO oltre 60 giorni dalla data di quietanza non saranno ammissibili e resteranno a carico del beneficiario. Il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in oggetto.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione all'operazione finanziata e ne dà comunicazione al ROO.

Il Beneficiario, inoltre, deve garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE

e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Il R.O.O., con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento.

Con la stipula della presente Convenzione il R.O.O. si impegna, nei confronti del beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti ed alla trasmissione alla ragioneria regionale per l'ordinativo (mandato) di pagamento, alla trasmissione al Coordinatore dell'AGC 05, in qualità di membro del CO.CO.Asse, del riepilogo delle somme erogate nonché dell'avanzamento della spesa. Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, avrà cura di indicare, nel decreto ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, il codice del progetto di riferimento: la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa, ad istruire la proposta di deliberazione di reiscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art.41, co 2, L.R. n.7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo cura di trasmettere, in formato digitale, la delibera approvata all'Autorità di Gestione al seguente indirizzo di posta elettronica: *adg.fesr@regione.campania.it*;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- prescrivere i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.69 del Regolamento n.1083/06, dagli artt: 2÷10 del Regolamento n.1828/06, dal POR FESR Campania 2007÷2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n.94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo e dei punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

- a informare il beneficiario che, accettando il finanziamento, verrà incluso nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007÷2013 - Asse1 - Obiettivo Operativo 1.2), vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n.94/2009 e ss mm ed ii. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo dell'operazione;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.

Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha, infatti, l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che:

- hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR;
- consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007÷2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

Il beneficiario, in seguito all'avvio dei lavori, richiede la prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori così come di seguito indicato:

- processo verbale di consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 130 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554, applicabile fino all'entrata in vigore del regolamento previsto dall'art. 5 del D.lgs n. 163/06 e ss mm ed ii;
- programma dei lavori firmato dal direttore dei lavori, fatto proprio dal legale rappresentante del B.F., coerente con il Cronoprogramma;
- fotografia del cartellone pubblicitario avente le caratteristiche e le dimensioni previste dai Regolamenti di cui all'art.3;
- comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;

nonché la dichiarazione del RUP, resa ai sensi dell'art.47, D.P.R. n.445/2000 e ss mm ed ii, attestante:

- che l'incarico di progettazione e l'affidamento dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia;
- il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di tutela dell'ambiente con particolare riferimento, tra l'altro, alla valutazione ambientale di cui alle Direttive 92/43/CEE, 79/409/CEE10 e 85/337/CEE;
- che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno richieste dal Beneficiario e saranno concesse al raggiungimento di SAL non inferiori al 20% del valore dell'operazione in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori (certificato di ultimazione dei lavori, stato finale dei lavori, e certificato di collaudo o di regolare esecuzione) e del servizio/fornitura ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti, nei casi previsti, per questa fase, dall'art. 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008 (prova documentale della targa permanente). Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata il ROO può decidere di rimborsare in favore del beneficiario fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dal ROO e trasmettere la relativa documentazione entro i termini indicati al paragrafo successivo.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito dell'operazione in oggetto, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n.1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007÷2013, approvato con delibera di G.R. della Campania n.1715 del 20.11.09, e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 1.2.

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007÷2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015 e le operazioni non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità.

Le spese sostenute dal Beneficiario, la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 60 giorni dalla data di quietanza, non saranno riconosciute ammissibili e resteranno, dunque, a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 6. Controlli

Il ROO, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/200660. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le verifiche amministrativo-contabili della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo, compilate dal Beneficiario, per la parte di propria competenza (ved. presente art.2, comma 1, sub 12), ovvero in loco presso quest'ultimo, secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007÷2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Allegati:

- **Allegato 1:** attestazioni di spesa.
- **Allegato 2:** check list di controllo.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Firma

Rappresentante legale dell'ASTIR
Ing. Domenico Semplice

Firma

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2
dr. Luigi Rauci

Firma

Responsabile Unico del Procedimento dell'ASTIR
Claudio Refuto

Allegato 1

DICHIARAZIONE DI SPESA DEL BENEFICIARIO

Al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2
del POR FESR 2007 – 2013
Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 05
della Regione Campania

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'operazione "*Intervento di recupero ambientale e riqualificazione territoriale di alcune aree limitrofe agli svincoli viari di collegamento infraregionale ed autostradale- CUP J62D09000050006*" ammessa finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007 - 2013 con Decreto Dirigenziale n..... del.....

DICHIARA

che la spesa sostenuta per l'operazione "*Intervento di recupero ambientale e riqualificazione territoriale di alcune aree limitrofe agli svincoli viari di collegamento infraregionale ed autostradale- CUP J62D09000050006*" ammessa a finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo "1.2" del POR Campania FESR 2007 - 2013 con il Decreto Dirigenziale n.....del ammonta ad euro... .., è stata sostenuta nel periodo che va dal al come si evince dalle Tabelle Riepilogative allegate alla presente;

che, pertanto, la spesa complessiva sostenuta per l'operazione al ammonta ad euro:

che la spesa oggetto della presente dichiarazione - riferita al PO FESR Campania 2007 - 2013 – è conforme alle norme in materia di ammissibilità delle spese stabilite dall'art. 56 del Reg. (CE) 1083/06, dal DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007 – 2013;

che l'importo dichiarato è relativo a spese effettivamente sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, corrispondenti a pagamenti effettuati in qualità di beneficiario, conformemente a quanto previsto dal Reg. (CE) della Commissione n. 1083/06;

di essere in possesso degli esiti positivi relativi all'avvenuto controllo di I Livello (come comprovati dalla CHECK LIST di Controllo I Livello allegata alla presente);

che la spesa oggetto della presente dichiarazione non è stata precedentemente rendicontata a valere sul POR Campania FESR 2007 – 2013, né su altri programmi.

Data

Il Responsabile del Procedimento

Checklist Realizzazione Opere Pubbliche a Regia

Controllo RUP

Progetto:

inserire titolo e numero del progetto

Data ultimo aggiornamento

Verificato da: RUP

inserire Nome e Cognome del RUP

Luogo di conservazione del Fascicolo Unico di Progetto

CUP

Responsabile della tenuta del Fascicolo Unico di Progetto

Obiettivo	Verificare la correttezza procedurale seguita per la realizzazione e rendicontazione dell'intervento cofinanziato con risorse comunitarie nell'ambito del POR Campania FESR 2007 - 2013
-----------	---

Informazioni riassuntive dei contratti stipulati nell'ambito del progetto

Data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale UE e nazionale /sulla stampa nazionale	Importo a base d'asta	CIG	Ammontare indicato nel contratto (Euro)	Data della firma del contratto	Data inizio lavori	Data fine lavori	Da ripetere per ciascun contratto
--/--/--	0,00		0,00	--/--/--	--/--/--	--/--/--	

MACROPROCESSO DA SOTTOPORRE A CONTROLLO		Positivo (Si)/ Negativo (No)/Non applicabile (N/A)	Documentazione probatoria da sottoporre a controllo	Estremi della documentazione probatoria	Commenti
1. Fase preliminare all'attuazione dell'intervento					
Verificare l'effettiva elaborazione e successiva approvazione di Studi di Fattibilità di specifiche operazioni eventualmente previsti nel POR			Studi di fattibilità Atto di approvazione degli Studi di fattibilità		
Verificare il rispetto delle condizioni propedeutiche all'esecuzione dell'intervento (progetti generatori di entrate art. 55 Reg. 1083/2006, grande progetto, eventuale valutazione di impatto ambientale, ecc..)			Analisi finanziaria Valutazione di impatto ambientale Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo		
Verificare la disponibilità di un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;	Manuale ok				

1 di 5

2. Redazione e Pubblicazione Bandi/Avvisi per la selezione delle ditte esecutrici/affidamenti di incarichi professionali					Il processo va duplicato per ciascuna procedura di aggiudicazione disposta dal Beneficiario
Verificare che sia stato acquisito il CUP (Codice Unico di Progetto) ed il CIG (Codice Identificativo Gara)			N. Codice Unico di Progetto N. CIG		
Verificare l'avvenuta predisposizione del Decreto di impegno delle risorse finanziarie da inserire nel Bando/Avviso			Decreto di impegno delle risorse finanziarie		
Verificare che il Bando/Avviso per la selezione delle ditte esecutrici/affidamenti di incarichi sia conforme alle pertinenti norme comunitarie e nazionali			Atto amministrativo di approvazione del Bando di Gara e del Capitolato/Disciplinare		
Verificare che siano stati rispettati, nella pubblicazione dei Bandi/Avvisi, gli obblighi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia d'informazione e pubblicità			Copia delle pubblicazioni sulla GUCE, GURI e quotidiani		
Verificare che nei Bandi/Avvisi sia indicata la fonte di finanziamento del FESR (con eventuale esplicitazione della quota di finanziamento del Beneficiario)			Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso		Nel caso di progetti inizialmente finanziati con altre fonti comunicare tempestivamente e adeguatamente alle ditte esecutrici/al pubblico
Verificare che nel Bando/Avviso siano stati esplicitati i criteri di valutazione ed il relativo peso/punteggio			Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso		
Verificare che nel Bando/Avviso non vi siano elementi discriminatori (ad es. pari opportunità, discriminazione nei confronti di imprese dislocate nella CE, ecc.)			Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso		
Verificare il rispetto della tempistica della ricezione delle domande di partecipazione/offerte stabilita dalla normativa nazionale di riferimento			Bando di Gara e Capitolato/Disciplinare Avviso Pubblicazioni		

3. Ricezione e registrazione delle domande					Il processo va duplicato per ciascuna procedura di aggiudicazione disposta dal Beneficiario
Verificare l'avvenuta protocollazione e registrazione di tutte le domande/offerte			Elenco offerte pervenute		
Verificare la conservazione di tutta la documentazione ricevuta in fase di gara (comprese le FAQ ed eventuali contraddittori con le imprese offerenti)			Fascicolo Unico di progetto		

4. Verifica delle procedure di aggiudicazione dei lavori/affidamento di incarichi					Il processo va duplicato per ciascuna procedura di aggiudicazione disposta dal Beneficiario
Verificare le modalità di nomina dei componenti della Commissione (ex art. 84 del D.lgs. 163/06)			Atti di nomina della commissione		
Verificare l'indipendenza della commissione di valutazione rispetto ai soggetti partecipanti alla gara			Attestazione di indipendenza dei membri della commissione		
Verificare che le domande di partecipazione/offerte siano state aperte alla data specificata nel Bando/Avviso			Verbalì della commissione		
Verificare che all'apertura delle buste, erano presenti due o più persone e siano state registrate tutte le offerte pervenute			Verbalì della commissione		
Verificare che i punteggi assegnati siano motivati			Verbalì della commissione		
Verificare che i verbalì di gara riportino, per le singole offerte, l'esame dei requisiti specifici di ammissibilità previsti dal Bando/Avviso			Verbalì della commissione		
Verificare che l'aggiudicazione sia stata fatta sulla base dei criteri precedentemente individuati negli atti di gara			Verbalì della commissione		
Verificare la correttezza nel calcolo delle somme/totali dei punteggi attribuiti in base ai diversi criteri di aggiudicazione			Verbalì della commissione		
Verificare la corretta conservazione dei verbalì di valutazione			Fascicolo di progetto		
Verificare la correttezza dell'atto amministrativo di aggiudicazione della gara e l'inserimento nel fascicolo di progetto			Atto amministrativo di aggiudicazione della gara		
Verificare che per gli affidamenti diretti siano rispettati i requisiti previsti dalla normativa vigente			Atti amministrativi di nomina e selezione Relazioni		
Verificare la conservazione della documentazione di gara			Fascicolo unico di progetto		

5. Comunicazione degli esiti della selezione					Il processo va duplicato per ciascuna procedura di aggiudicazione disposta dal Beneficiario
Verificare la regolare pubblicazione degli esiti della selezione			Copia delle pubblicazioni sulla GUCE, GURI e quotidiani		
Verificare la regolare comunicazione delle cause di esclusione			Comunicazione di esclusione		
Verificare la modalità di gestione dei ricorsi posti in essere dai soggetti esclusi			Comunicazioni, follow up Eventuale comunicazione al ROOP		
Verificare l'eventuale rideterminazione dell'impegno di spesa a seguito dell'aggiudicazione, con predisposizione e adozione dell'eventuale disimpegno sulla base del Quadro Economico rimodulato			Atto amministrativo di disimpegno Quadro economico post-gara Atto amministrativo di approvazione del quadro economico post-gara Comunicazione al ROOP		
Verificare che l'oggetto del contratto corrisponda a quanto riportato negli atti di gara			Contratto di Appalto/Convenzione Atto amministrativo di approvazione del quadro economico post-gara		
6. Esecuzione dei lavori					Il processo va duplicato per ciascuna procedura di aggiudicazione disposta dal Beneficiario
Verificare l'avvio ed esecuzione dei lavori			Verbali consegna lavori Comunicazione di inizio lavori Cronoprogramma		
Verificare l'avvenuto svolgimento dei collaudi/SAL intermedi in conformità del cronoprogramma, ovvero l'adozione delle relative azioni correttive			Collaudi/SAL intermedi Cronoprogramma Concessioni di proroga		Procedere alla tempestiva comunicazione al ROO
Verificare, in caso di varianti/ lavori aggiuntivi il rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento			Atti che motivano il ricorso ai lavori aggiuntivi Perizie Relazioni RUP Atto amministrativo di approvazione della variante		
Verificare l'approvazione della variante/lavori aggiuntivi al contratto originario			Atto amministrativo di approvazione della variante Contratto aggiuntivo		
Verificare l'effettiva conclusione dei lavori			Comunicazione di fine lavori		
Verificare l'avvenuto svolgimento del collaudo finale			Collaudo finale		
Verificare l'avvenuta predisposizione degli Atti di Liquidazione			Atto di liquidazione del saldo		
Verificare l'avvenuta liquidazione del saldo			Mandati/ordini di pagamento quietanzati		

7. Verifiche amministrative di tutte le domande di rimborso					Il punto di controllo va ripetuto per ciascuna domanda di rimborso
Verificare il rispetto del principio dell'effettività della spesa, ossia che essa sia concretamente sostenuta e sia connessa all'operazione cofinanziata			Fatture quietanzate Mandati/ordini di pagamento quietanzati		
Verificare l'effettivo rispetto del principio della legittimità della spesa, ossia che essa sia conforme alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento			Fatture quietanzate Mandati/ordini di pagamento quietanzati		
Verificare il rispetto del principio della prova documentale della spesa, ossia che essa sia comprovata da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente			Fatture quietanzate Mandati/ordini di pagamento quietanzati		
Verificare che su tutti i documenti contabili di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, siano indicati il titolo dell'operazione ed il codice ad essa associato, ovvero che sia apposto sui documenti di spesa il timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Obiettivo Operativo.....";			Fatture Mandati/ordini di pagamento		
Verificare la trasmissione dell'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate			Attestazione di spesa Fatture Mandati/ordini di pagamento Sistema informativo		
8. Verifica di progetto					
Verificare il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità (art. 8 Reg. CE n. 1828/2006) in fase di esecuzione e in fase di chiusura			Materiale fotografico inviato al ROOP		
Verificare l'esecuzione dei controlli di conformità dell'opera rispetto a quanto previsto dal progetto approvato			Progetto esecutivo Offerta tecnica Collaudo finale		
Verificare l'avvenuta trasmissione al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico			Sistema informativo		
Verificare la messa in esercizio dell'opera			Redazione e trasmissione al ROOP di una relazione di messa in esercizio		
Verificare la conservazione della documentazione attestante lo svolgimento delle visite in loco (sopralluogo)			Verbale di visita in loco		
9. Gestione delle criticità riscontrate					
Verificare l'esistenza di documentazione attestante le eventuali irregolarità riscontrate nei confronti della ditta esecutrice, il contraddittorio e il successivo follow-up			Documenti relativi ad un eventuale contraddittorio con la ditta esecutrice		

Contratti supplementari Titolo dei contratti supplementari	Data di firma del contratto supplementare	Ammontare indicato nel contratto supplementare (Euro)	Data inizio dei lavori supplementari	Data fine lavori supplementari	Montivazione dei contratti supplementari	Note
	--/--/--	0,00	--/--/--	--/--/--		Da ripetere per ciascun contratto supplementare

Modifiche del contratto	1^ modifica GG/MM/AA	Valore (Euro)	2^ modifica GG/MM/AA	Valore (Euro)	Totale (Euro)	Note
Lavori aggiuntivi non contrattuali che sono stati eseguiti (non inclusi nel contratto originario):		0,00		0,00	0,00	Aggiungere eventuali colonne nel caso di modifiche ulteriori. Si ricorda la necessità di verificare la legittimità' delle modifiche aggiuntive ai sensi della normativa comunitaria e nazionale
Lavori contrattuali che non sono stati eseguiti:		0,00		0,00	0,00	
Totali		0,00		0,00	0,00	

Conclusioni generali

Legenda:

POS	Controllo svolto con esito positivo
NEG	Controllo svolto con esito negativo
N/A	Controllo non svolto in quanto si tratta di una procedura